

Restare forti nei momenti di opposizione

Apostasia a Kirtland: la necessità di seguire fedelmente i dirigenti della Chiesa

Nel 1837, i santi di Kirtland, in Ohio, ebbero delle difficoltà finanziarie. Per aiutare i santi a essere più autosufficienti finanziariamente, Joseph Smith e altri dirigenti della Chiesa istituirono una società simile a una banca e la chiamarono Kirtland Safety Society. A causa di una diffusa depressione economica, molte banche fallirono in questo periodo in tutti gli Stati Uniti. Nell'autunno 1837, anche la Kirtland Safety Society fallì. Duecento investitori persero quasi tutto e fu Joseph Smith a subire le perdite maggiori. Anche se la Kirtland Safety Society non era stata fondata dalla Chiesa, alcuni santi la consideravano una banca della Chiesa, o la banca del Profeta, e accusarono Joseph Smith di essere la causa dei loro problemi finanziari. Alcuni cominciarono persino a definirlo un profeta decaduto. Nonostante il fallimento della banca, tuttavia, molte altre persone che avevano perso del denaro rimasero nella Chiesa e continuarono a essere fedeli al Profeta.

Uno spirito di apostasia e di critica cominciò a diffondersi tra molti santi. Entro il mese di giugno 1838, circa 200 o 300 apostati avevano lasciato la Chiesa, inclusi quattro apostoli, i Tre Testimoni del Libro di Mormon e un membro della Prima Presidenza. Tuttavia, la maggior parte dei santi reagì a questo periodo di prova con fede, proprio come fece Brigham Young. Essi furono rafforzati dal Signore e rimasero fedeli alla propria testimonianza. Molti di coloro che lasciarono la Chiesa durante questo periodo di apostasia in seguito fecero ritorno e chiesero di potersi unire nuovamente alla Chiesa del Signore. Tra questi vi furono Oliver Cowdery, Martin Harris, Luke Johnson e Frederick G. Williams.

Nel mezzo di queste difficoltà a Kirtland, alcuni apostati cercarono di uccidere Joseph Smith. Avvertiti dallo Spirito, Joseph e Sidney Rigdon fuggirono la notte del 12 gennaio 1838. I loro nemici li seguirono per giorni, ma il Signore li protesse. Arrivarono con le loro famiglie a Far West, in Missouri, il 14 marzo 1838.

Esamina con il gruppo le seguenti domande:

- Quali principi possiamo apprendere da questi eventi su come reagire all'opposizione nella nostra vita? Che cosa possiamo imparare da questi eventi su come reagire all'opposizione contro la Chiesa?
- Che cosa possiamo fare per restare fedeli ai dirigenti della Chiesa, anche se potremmo udire altre persone criticarli?
- In che modo siete stati benedetti per aver seguito il profeta?

Conflitto nel Missouri settentrionale: imparare a sopportare bene l'opposizione

Nel 1837 e nel 1838, alcuni membri della Chiesa delusi e scomunicati che vivevano con i santi a Far West cominciarono

a intentare delle cause contro la Chiesa e i suoi dirigenti e a perseguirla. Nel giugno 1838, Sidney Rigdon parlò con veemenza in quello che è diventato noto come il "Sermone del sale". Egli citò Matteo 5:13 e disse che, se il sale perde il suo sapore, non è più buono a nulla e dovrebbe essere gettato via, implicando il fatto che coloro i quali avevano lasciato la Chiesa avrebbero dovuto essere scacciati di frammezzo ai santi. Due settimane dopo, il 4 luglio, Sidney Rigdon tenne un discorso nel quale promise che i santi si sarebbero difesi, anche se ciò avesse significato giungere a una "guerra di sterminio". Sebbene questi discorsi sembrassero contraddire la direttiva del Signore di "[chiedere] pace" (DeA 105:38), entrambi furono pubblicati e causarono grande allarme tra le persone non appartenenti alla Chiesa.

In questo periodo, un convertito di nome Sampson Avard fece prestare dei giuramenti segreti a coloro che volevano unirsi a lui nel formare una banda di predoni chiamati Daniti. Avard istruì i suoi proseliti affinché derubassero e saccheggiassero la popolazione del Missouri, affermando che ciò avrebbe contribuito a edificare il regno di Dio. Avard convinse i suoi seguaci del fatto che le sue direttive provenivano dalla Prima Presidenza. In seguito si scoprì la verità e Avard fu scomunicato. Le sue azioni causarono danni rilevanti all'immagine della Chiesa e contribuirono a portare alla prigionia del Profeta nel carcere di Liberty.

Nell'ottobre 1838, una battaglia tra alcuni membri della Chiesa e degli uomini della milizia del Missouri causò dei morti da entrambe le parti. Delle notizie esagerate sulla battaglia raggiunsero Lilburn W. Boggs, governatore dello Stato del Missouri, il quale emise quindi quello che è diventato noto come l'ordine di sterminio: "I Mormoni devono essere trattati come nemici e *devono essere sterminati* o scacciati dallo stato, se necessario per il bene pubblico" (citato in *History of the Church*, 3:175). Ben presto, la città di Far West fu circondata da una milizia numericamente superiore alle forze dei santi in un rapporto di cinque a uno. Joseph Smith e altri dirigenti della Chiesa furono reclusi nel carcere di Liberty, dove rimasero per tutto l'inverno. Il resto dei santi fu costretto a lasciare lo stato.

Esamina con il gruppo le seguenti domande:

- Quali principi possiamo apprendere da questi eventi che possono aiutarci a sopportare meglio l'opposizione?
- Perché è importante che ciascuno di noi segua l'esempio del Salvatore nei momenti di crisi o dinanzi all'opposizione? Che cosa accadde nel Missouri settentrionale a causa del fatto che alcuni santi non seguirono questo esempio?
- In quale occasione avete osservato le parole o le azioni di qualcuno influenzare un'altra persona cosicché questa avesse un'opinione positiva della Chiesa?

